



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 31.5.2012

orario di convocazione: 15.00
inizio formale effettivo alle ore: 15.58

Appello:

34 presenti su 46:
16 presenti su 17 del centrosinistra
18 presenti su 28 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

ricorda le vittime del terremoto dei giorni scorsi. Ringrazia i volontari della Protezione civile di Milano che si sono subito attivati per gli sfollati del mantovano.

Un minuto di silenzio

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

altri volontari della Protezione civile sono impegnati insieme a Polizia Provinciale nell'incontro del Papa. Abbiamo pensato con i capigruppo di regalare al Papa il libro della Provincia con tutte le firme dei consiglieri. Un regalo sobrio.

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Cova (PD):

su impianto di Cambiagio.

Gatti (AP):

constata la scarsa presenza di consiglieri in aula. Giusto il ricordo dei terremotati ma l'assessore competente dovrebbe poi riferire nel dettaglio.
Presenterà una interrogazione sulle TreNord.
Segnala stravaganti procedure nel settore ambientale.
Sottolinea l'assenza di tutta la Giunta.

Chiede aggiornamenti su situazioni lavoratori della Provincia.

Sancino (UDC):

porta ad attenzione a campagna Oil for Emilia per chiedere ai petrolieri si assumano l'onere di assegnare una parte dei loro guadagni ai terremotati.

Paoletti (GM):

quando era presidente della comm. Ambiente aveva fatto discorso su situazione idrogeologica del territorio. Chiede che si faccia un aggiornamento sulla situazione in essere e delle soluzioni che si intendono adottare.

Biolchini (eletto con IDV, ora UDC):

Presenta una **MOZIONE** con oggetto "**Per mantenimento dei comitati provinciali del C.O.N.I.**"

De Marchi (PD):

su bando per lavoratori provincia e su necessità di sospensione di procedura di licenziamento.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=uwTISmHYBog>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Sono stimolato nell'intervento dopo quello del consigliere di Sancino che ringrazio per averci informato di questa iniziativa, ovvero della richiesta rivolta ai petrolieri di dare parte dei loro guadagni alle popolazioni terremotate. Inoltre ci tengo a informare il Consiglio che il nostro leader, Antonio Di Pietro, ha annunciato che una parte della cifra che il partito Italia dei valori avrà come rimborso elettorale la devolverà, a fronte di progetti di ricostruzione, alle popolazioni colpite dal terremoto.

Mi piacerebbe che un aiuto arrivasse anche dalle banche che per essere salvate hanno ricevuto centinaia di miliardi di euro dall'Unione Europea e altri fondi dal Governo italiano, salvo poi non concedere prestiti a chi vuole fare economia, come le imprese e le aziende del territorio; e neppure alle famiglie che ne hanno bisogno per vivere. Come se non bastasse, oggi ho appreso la notizia che spero venga smentita che alcune banche per predisporre i bonifici destinati alle popolazioni terremotate chiedono commissioni da 5 euro. Mi sembra assurdo, spero sia notizia falsa perché operazioni di questo genere non dovrebbero comportare costi di nessun genere. Anzi, le banche avrebbero il dovere morale di contribuire attivamente ad aiutare le popolazioni terremotate.

MOZIONI URGENTI DEI CONSIGLIERI

Mozione urgente presentata dal consigliere Biolchini su autoriforma del CONI e dello sport di base, sottoscritta da tutti i gruppi: il consigliere Biolchini la illustra brevemente sottolineandone l'urgenza.

Nomina degli scrutatori:

Esposito (PDL), Fratus (LN), Gandolfi (IdV)

Voto:

33 presenti

33 Favorevoli: PDL, LN, GM, SEL, LP, AP, UDC, PD, IDV

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

28/2012 - Approvazione dello schema di accordo quadro tra Provincia di Milano e Agenzia di Sviluppo Milano Metropoli S.p.A. (Relatore il Presidente della Provincia On. Guido Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Stancari che illustra il punto.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Casati (PD):

è tassello di un percorso iniziato qualche mese fa su Milano Metropoli. È un tassello però su cui vogliamo chiedere qualche garanzia. Non bastano i titoli, ci vogliono i contenuti. Sappiamo di un protocollo d'intesa su Expo. Si parla di città metropolitana, quindi di una cosa che non esiste ancora. Se non funziona l'accordo su Expo rimane un contenitore da riempire. Si parla poi di Idroscalo ma sempre legato ad Expo. La promozione culturale: va bene ma bisogna poi declinare il concetto.

Si parla anche di vendita di spazi pubblicitari. Troppe le lampadine di allarme che vediamo accese. Tutto è attaccato ad expo e da solo non è sufficiente. Ci chiediamo se la struttura sia in grado di camminare da sola. Necessario un monitoraggio della società.

Turci (PDL):

non la si può considerare una semplice controllata della Provincia. Condivide una parte dell'intervento di Casati. Si augura che le lampadine di allarme non si siano accese solo ora. Forse è fin troppo strutturata. Magari sarebbe meglio fare un piano industriale per apportare dei correttivi per una revisione del numero dei dipendenti dell'azienda. Questa bozza di accordo la possiamo considerare quello che questa società potrà fare. Non è detto che si riuscirà a fare tutto quello che c'è scritto ma potenzialmente lo si può fare. Dipende anche dalla capacità progettuale di questo Consiglio. Sta a noi dare il via a questo progetto. Giusto monitorare ma anche aiutare. Expo è evento su nutrizione e quindi una parte importante anche dal punto di vista culturale, oltre che economico del nostro territorio. Ritene che sia una delibera da votare.

Gatti (AP):

il 7 luglio 2011 il consiglio Provinciale si era già espresso. Giusto andare a vedere cosa succederà. Abbiamo alcuni titoli di buone intenzioni. non vorrebbe che mentre si rende pubblica questa società non si stia pensando a privatizzare l'Idroscalo. Una società legata a evento Expo. Conferma sua astensione critica.

Mezzi (SEL):

da lettura di accordo quadro emerge il rischio di essere tecnostuttura in sovrapposizione di altre tecnostuttura anch'essa partecipate dalla provincia di Milano. gli pare inoltre che perda il suo scopo originario.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=W6BCsqvTww8>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Noi abbiamo già espresso in Commissione le nostre perplessità su questa operazione. Perplessità che nascono anche dal fatto che dallo stesso testo della delibera sembrerebbe che Milano Metropoli andrà a fare di tutto con attività di progettazione, di marketing, tecnica... sulla carta sono tutti titoli da verificare e da riempire, oltre che ad essere evidentemente legati ad Expo, non solo per i contenuti ma anche per la durata dell'accordo con la Provincia scadrà nel 2015. Mi chiedo cosa ne sarà una volta terminato Expo. Inoltre su Expo non si può certo dire che viaggiamo sicuri. Rispetto al progetto iniziale molte delle infrastrutture che erano ritenute fondamentali e strategiche

attualmente hanno ancora un punto di domanda per quanto riguarda la parte economica necessaria alla loro realizzazione. Lo stesso vale per i tempi di realizzazione delle opere. Se poi ci si aggiunge che il primo appalto di Expo è sotto inchiesta, certo non si inizia bene. Non si può essere tranquilli.

La politica a volte è bella perché è varia: la Provincia governata dal centrodestra ha fatto una campagna elettorale parlando di snellire il sistema e le partecipate e poi ci propone di rendere a maggioranza pubblica Milano Metropoli; dall'altra parte abbiamo il Comune di Milano, guidato dal centrosinistra, che invece vende le sue partecipate. Una volta la sinistra era per il pubblico e la destra per il privato: come cambiano nel tempo le ideologie!?!

Su questa delibera ribadiamo le nostre perplessità per cui il gruppo Italia dei Valori si asterrà.

Fratùs (LN):

è agenzia per sviluppo del territorio. Un modo per dare opportunità al territorio di sviluppo. Si parla anche di Expo ma non è la parte fondamentale. Le agenzie di sviluppo servono. Siamo favorevoli. Chiediamo vi sia anche una parte che garantisca l'operato in rapporto con i consigli comunali del territorio.

Dichiarazioni di voto:

Casati (PD):

dibattito proficuo. Annuncia voto favorevole del PD.

Voto:

37 presenti

33 Favorevoli: PDL, LN, PD, UDC

0 Contrari:

4 Astenuti: SEL, LP, AP, IDV

APPROVATA

25/2012 - Presa d'atto del Rendiconto della Gestione 2010 dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro AFOL MILANO e ripiano del disavanzo di Euro 247.441,00 (Relatore l'Assessore Del Nero) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Del Nero che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 25/2012 \(pdf\)](#)

Degan - Direttore AFOL:

spiega ragioni di perdita di esercizio: necessità di mettere in chiaro alcune poste con provincia e alcuni progetti non ancora conclusi e appostarli per competenza. Per questo il Bilancio in negativo.

Dott. Monti - Presidente dei revisori:

entra nel dettaglio. Come revisori hanno descritto Bilancio su esercizio che era diverso. La perdita è opera di pulizia su anni precedenti. Basta vedere pag. 57. La perdita è pulizia di poste precedenti.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Casati (PD):

indegno che si approvi nel 2012 il Bilancio del 2010. Ricorda che la Commissione chiese il dettaglio che spiegava la perdita. Ci fu detto che ci sarebbe stato fornito in due settimane ma ne furono necessarie molte di più. Non è ancora stato messo in grado di capire. Il consiglio Provinciale non è in grado di svolgere il suo ruolo di controllo. Questo Bilancio deve essere preso e ritirato.

Gatti (AP):

poco da aggiungere. Situazione indecorosa. Il punto più basso di questa amministrazione. Un vero disastro di cui vergognarsi. Da ritirare.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

si può contestare nel merito ma utilizzando parole rispettose.

Dott. Monti - Presidente dei revisori:

un anno fa il bilancio AFOL era ancora in piedi. La ragione di queste perdite è che fino all'anno scorso nessuno aveva mai verificato le corrispondenze. Fino all'anno scorso c'era una gestione particolare. Non il massimo della diligenza contabile.

Turci (PDL):

nella registrazione dei dati contabili sono emerse delle negatività. Abbiamo il diritto di sapere come si sono verificati questi conti negativi. Ben venga che si è fatta chiarezza sul Bilancio. Qualcosa è emerso. Dovranno emergere le responsabilità. Noi abbiamo necessità di prendere atto del Bilancio. Non può condividere il punto 4 della delibera che prevede il ripianamento del Bilancio. Non è questa la fase di appurare di chi siano le responsabilità.

Gelli (LN):

ha bisogno di spiegazioni più concrete. Quali erano le poste errate. Quando parlate di una gestione allegra di chi vi ha preceduto, prima di dirlo bisognerebbe che prima di chiedere soldi al consiglio accertaste chi ha sbagliato.

Al nostro Segretario Generale chiede cosa rischiamo come consiglieri provinciali nel momento in cui votassimo questa delibera? Qualora la Corte dei conti riscontrasse delle irregolarità cosa rischieremmo?

Dott. Monti - Presidente dei revisori:

non si permette di parlare di gestione allegra ma la legge stabilisce che si facciano dei controlli e noi li abbiamo fatti. Il principio della competenza contabile ha delle regole, basta osservarle.

Segretario Generale:

su qualunque decisione assunta chi la assume se ne assume la responsabilità. La Legge riconosce la possibilità di riconoscere un debito che si è formato. Se le ragioni sono coerenti con l'interesse pubblico allora tutto va bene. Abbiamo l'obbligo di inviare la delibera alla Corte dei Conti.

Ceccarelli (PD):

c'è un Bilancio che è in perdita e la perdita è indicata come frutto del passato. Abbiamo chiesto il dettaglio ma le risposte che ci vengono date in aula ci sono delle cose generiche.

In quanto amministratori noi abbiamo l'obbligo di fare controlli cosa che non siamo stati messi in grado di fare. Può capitare che un bilancio sia in passivo ma bisogna comprendere le ragioni. Intervento di Gelli spiega l'emendamento che fa capire che non ci si fida tanto. Anche vostro emendamento ci da ragione.

Degan - Direttore generale AFOL:

si possono acquistare delle competenze se non si è tecnici della materia.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

stigmatizza la risposta fuori dalle righe.

Dott. Monti - Presidente dei revisori:

il bilancio di AFOL viene fatto dagli amministratori di AFOL non dai revisori. Come revisori ci siamo espressi nella relazione che accompagna il bilancio. Per noi che lo abbiamo controllato va bene e non è affetto da vizi.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

se emendamento fosse approvato muterebbe anche oggetto della delibera.

Emendamento PDL e LN.

Gatti (AP):

votiamo contro. Non è serio.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

emendamento se approvato rende il lavoro di oggi come una presa d'atto del rendiconto e si riserva su come procedere. Il Consiglio può dire che fotografa una perdita e la ripiana o dice che fa qualcosa di diverso. Se ci sono perplessità sul materiale ricevuto.

Martino (PDL):

chiede una sospensiva.

Sospesi i lavori dalle 18.08 alle 19.07

Voto emendamento PDL e LN:

34 presenti

21 Favorevoli: PDL, LN

13 Contrari: UDC, LP, PD

0 Astenuti:

APPROVATO

Dichiarazioni di voto:

Casati (PD):

indecente per maggioranza votare questa delibera. Dopo 1 anno non abbiamo avuto ancora i chiarimenti richiesti.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=NVNpwVTEKQA>

Oggi ci viene chiesto di votare questa presa d'atto del Rendiconto 2010 di AFOL Milano, e siamo nel 2012. Un rendiconto che sarebbe dovuto essere approvato un anno fa. Avevamo chiesto dei chiarimenti l'anno scorso relativi al disavanzo di 247.441,00 euro. In un anno, come hanno già detto anche i colleghi, questi chiarimenti non sono arrivati. Oggi speravamo di avere qualche delucidazione e invece l'unica cosa che ci è stata detta dal direttore generale di AFOL è stato che "chi non ha le competenze di solito le acquista". Questa non solo non è una spiegazione ma è un affronto al Consiglio. Mi auguro che la dichiarazione del Direttore Generale di Afol venga fatta ascoltare anche al presidente Podestà e che questo prenda i necessari e conseguenti provvedimenti. Proprio perché non ci sono stati i chiarimenti richiesti Italia dei valori non prenderà parte alla votazione.

Voto:

35 presenti

21 Favorevoli: PDL, LN

12 Contrari: AP, UDC, LP, PD

1 Astenuti: Cucchi (LN)

APPROVATA

[come dichiarato, il gruppo IDV prima del voto riconsegna la tessera e non partecipa alla votazione. È tuttavia in corso una diatriba perché a norma di regolamento il consigliere, trovandosi nello spazio del pubblico e quindi visibile, viene considerato presente ed in quanto tale astenuto. Se questa dovesse essere l'interpretazione il gruppo IDV chiederà di cambiare la propria votazione in voto contrario.]

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 19.29 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà

LN - Lega Nord

GM – gruppo misto

PD - Partito Democratico

IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCI
UDC - Unione di Centro

LUCA GANDOLFI
Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori
<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:
<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:
<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:
<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:
<http://twitter.com/lucagandolfi>

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale